

Che cosa farà Fincantieri con Vitrociset

LINK: <https://www.startmag.it/innovazione/che-cosa-fara-fincantieri-con-vitrociset/>



Innovazione, Primo Piano Che cosa farà Fincantieri con Vitrociset di Michele Arnese Fatti, numeri, dettagli, indiscrezioni e commenti sull'acquisizione di Vitrociset da parte di Fincantieri e Mermec Vitrociset non è stata acquistata dai francesi di Athos e resta in mani italiane. Anzi, va nelle mani dello Stato. Infatti a rilevare la società è anche Fincantieri, controllata da Fintecna (Cdp, all'80% del Tesoro). L'anticipazione del deal l'ha data oggi Dagospia: "Il know-how e le tecnologie Vitrociset potranno essere ulteriormente sviluppate in seno ad un grande gruppo quale Fincantieri", ha scritto il sito fondato da Roberto D'Agostino: "Dopo mesi di voci, gossip, notizie infondate o tendenziose in piena trasparenza si è addivenuti alla cessione di questo gioiello tecnologico strategico per lo stato italiano ed attivo nell'alta tecnologia applicata ai settori della difesa, dello spazio e della sicurezza". In questo modo Fincantieri - che rileverà Vitrociset con la società pugliese MerMec - continua la fase di espansione con partecipazioni e acquisizioni che vanno al di là della cantieristica, facendo mugugnare non poco Leonardo (ex Finmeccanica) per la potenziale concorrenza che si potrebbe innescare con il gruppo partecipato dal Tesoro. CHE COSA FA VITROCISSET Il gruppo Vitrociset è specializzato in informatica e alta tecnologia e opera nella difesa, sicurezza, spazio, servizi al traffico aereo, con molti appalti di ministeri (Difesa, Interno, Esteri), organizzazioni internazionali (Nato), agenzie europee (Esa), aziende (Lockeed Martin per l'F-35, Unicredit, Enav), forze armate e forze di polizia. "Insomma, un gruppo strategico per la clientela servita e per lo stesso governo, al di là del fatto che in bilancio l'azienda evidenzia un indebitamento abbastanza elevato se confrontato con la marginalità", ha chiosato Carlo Festa sul Sole di giorni in cui aveva anticipato il deal in fieri. I CONTI DI VITROCISSET Quali sono i conti 2017 di Vitrociset? Dal rendiconto consolidato del gruppo c'è una "sintesi pro-forma Ias dei risultati economici della capogruppo Vitrociset spa". Il valore della produzione è scesa dai 141 milioni di euro del 2016 a 137 milioni di euro. Il prospetto poi indica in 984mila euro la perdita delle attività di funzionamento nel 2017 rispetto a un utile di 655 mila euro dell'anno precedente. IL COMMENTO DI NONES L'operazione di Fincantieri su Vitrociset è stata elogiata da un esperto del mondo della difesa come Michele Nones, consigliere scientifico dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) e già consulente dell'ex Finmeccanica, che alla rivista Airpress ha detto. "Nel mondo della difesa ciò che conta adesso è padroneggiare i sistemi e non le singole parti. Se poi a questo aggiungiamo il fatto che la parte elettronica è divenuta predominante, ben si capisce la strategia di Fincantieri nei confronti di Vitrociset: aumentare le sue competenze nel segmento dell'elettronica navale, al momento poco sviluppate". "Fincantieri finora - prosegue Nones -, grazie al suo posizionamento come gruppo cantieristico mondiale civile e militare, opera nel settore dell'elettronica navale tramite accordi con altre società, come la Orizzonte Sistemi Navali (joint venture con Leonardo che si occupa del programma FREMM, ndr), tramite le quali gestisce alcuni contratti". "Anche se Vitrociset (per parte sua da tempo alla

ricerca di una collocazione più solida all'interno del gruppo) non opera direttamente nell'elettronica navale, ma piuttosto in quella terrestre e aerea, porterebbe comunque in Fincantieri nuove competenze". IL RUOLO DI MERCEC Assieme a Fincantieri, c'è Mermec, leader nella progettazione e sviluppo di soluzioni integrate per la diagnostica, il segnalamento e la manutenzione delle infrastrutture ferroviarie, metropolitane e tramviarie nel mondo. "Vitrociset può rappresentare una buona opportunità anche per il gruppo di Vito Pertosa - ha sottolineato Nones ad Airpress -, da tempo alla ricerca di nuove opportunità nel campo della difesa. Vitrociset ad esempio ha delle attività in essere, come la gestione (assieme all'Agenzia spaziale francese, ndr) del sito di lancio del Vega a Kourou, che rientrerebbe, in caso di acquisizione, nell'interesse diretto del gruppo. Inoltre, a completare il quadro, alcuni progetti portati avanti da Vitrociset nel settore dei sistemi unmanned". CHE COSA FARANNO ORA I CROCIANI Le indiscrezioni di Dagospia dicono che "i Crociani sarebbero interessati ad investire nei progetti di Richard Branson amico di Camilla di Borbone, sia quello di Virgin Galactic (volto ad inviare persone nello spazio) sia quello di Virgin Orbit, connesso al lancio di minisatelliti, un settore peraltro ben noto a Vitrociset", ha scritto oggi il sito. Facebook Twitter Google+ LinkedIn WhatsApp Gmail Facebook Messenger ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter Iscrizione avvenuta con successo, ti dovrebbe arrivare una email con la quale devi confermare la tua iscrizione. Grazie, il tuo Team Start Magazine Errore Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi